



Istituto Comprensivo di Fiano

VIA CASTELLO 7 – 10070 FIANO (TO) – 011 9254261

C.F.: 92028690011 – C.M.: TOIC828007 – Codice IPA: istsc_toic828007 – Codice Univoco per la F.E.: UFB73E
TOIC828007@istruzione.it – TOIC828007@pec.istruzione.it – www.icfiano.edu.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA-FAMIGLIA

(ai sensi del DPR 24 giugno 1998, n. 249, modificato dal DPR n. 235 del 21 novembre 2007-art. 5-bis)

PARTE 1: GENERALE

La **Scuola** si impegna a:

- instaurare un dialogo costruttivo con la famiglia, favorendo un reale ascolto nel rispetto reciproco;
- creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere;
- procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati;
- comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta;
- prestare ascolto, attenzione, assiduità e riservatezza ai problemi degli studenti, così da favorire l'interazione pedagogica con le famiglie;
- fornire la connessione internet, dotata di firewall, per consentire la navigazione finalizzata allo svolgimento di attività di ricerca, di utilizzo dei software della piattaforma di istituto e di altri software indicati dai docenti;
- fornire alcuni dispositivi di cui gli allievi possono fare uso, durante le attività didattiche, seguendo le indicazioni fornite dai docenti;
- formare i docenti affinché guidino gli allievi all'utilizzo delle varie funzionalità dei dispositivi e all'uso consapevole della rete internet;
- tutelare la sicurezza digitale dell'intera comunità scolastica, vigilando sul rispetto della e-safety policy d'istituto che esplicita per ciascuna figura i comportamenti da tenere (par 2.4 e-policy).

La **Famiglia** si impegna a:

- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa;
- tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il diario e le comunicazioni scuola-famiglia (circolari cartacee o su web), partecipando con regolarità alle riunioni previste;
- far rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare in modo plausibile le assenze;
- verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che lo studente segua gli

- impegni di studio e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile ad essa;
- intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero e il risarcimento del danno;
- dotare i propri figli di strumenti adeguati (tablet, PC), per consentire l'inclusione di tutti gli studenti;
- responsabilizzare i propri figli ad un utilizzo corretto dello strumento ed una sana fruizione dei contenuti disponibili in rete.

Lo **Studente** si impegna a:

considerare i seguenti indicatori di condotta, responsabilizzandosi in tal senso:

- rispetto: di persone, di leggi, di regole, di consegne, di impegni, di strutture, di materiali, di orari;
- correttezza: di comportamento, di linguaggio, di abbigliamento, di utilizzo dei media;
- attenzione: ai compagni e alle proposte educative degli adulti;
- lealtà: nei rapporti, nelle verifiche, nelle prestazioni;
- disponibilità: a migliorare, a partecipare, a collaborare;
- utilizzare i dispositivi, sia di proprietà che della scuola, in modo curato ed attento;
- adottare comportamenti responsabili e consapevoli nella navigazione in internet;
- rispettare quanto stabilito nel regolamento d'istituto in merito alla presenza ed utilizzo dello smartphone all'interno della scuola.

PARTE 2: LOTTA AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

Il Dirigente si impegna a:

- individua attraverso il Collegio dei Docenti un referente per il bullismo e il cyberbullismo e un team che lo affianchi;
- coinvolge tutte le componenti della comunità scolastica, particolarmente quelle che operano nell'area dell'informatica al fine di assicurare l'utilizzo sicuro di Internet a scuola;
- prevede all'interno del PTOF corsi di aggiornamento e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo rivolti al personale docente e ATA;
- promuove sistematicamente azioni di sensibilizzazione sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo nel territorio in rete con enti, associazioni, istituzioni locali ed altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti;
- favorisce la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- prevede azioni culturali ed educative rivolte agli studenti, affinché acquisiscano le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole;
- predispone sul sito internet della scuola uno spazio riservato al tema del benessere in cui raccogliere il materiale informativo e di restituzione dell'attività svolta dalla scuola nell'ambito della prevenzione;
- si attiva nella predisposizione di uno sportello di ascolto, anche con la collaborazione di personale qualificato.

Il Referente al bullismo e al cyberbullismo con il supporto del Team Antibullismo si impegna a:

- promuovere la conoscenza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale;
- coordinare le attività di prevenzione e informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale;
- rivolgersi a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del

- privato sociale, forze di polizia per realizzare un progetto di prevenzione;
- curare rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi;
- attivarsi per la somministrazione di questionari agli studenti e ai genitori (anche attraverso piattaforme online e con la collaborazione di enti esterni) finalizzati al monitoraggio, che possano fornire una fotografia della situazione e consentire una valutazione oggettiva dell'efficacia degli interventi attuati;
- promuovere il rispetto dell' e-Policy, con il supporto di "Generazioni Connesse".

Il Collegio dei Docenti si impegna a:

- promuovere scelte didattiche ed educative, anche in collaborazione con altre scuole in rete, per la prevenzione del fenomeno.

Il Consiglio di Classe e di Interclasse si impegna a:

- pianificare attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile;
- favorire un clima collaborativo all'interno della classe e nelle relazioni con le famiglie e proporre progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.

I docenti si impegnano a:

- intraprendere azioni congruenti con l'utenza del proprio ordine di scuola finalizzate alla trasmissione dei valori alla base della convivenza civile e delle norme per un uso responsabile di internet;
- valorizzare, nell'attività didattica, modalità di lavoro di tipo cooperativo e spazi di riflessione adeguati al livello di età degli alunni;
- monitorare atteggiamenti considerati sospetti o preoccupanti degli alunni, dandone immediata comunicazione al Dirigente Scolastico;
- rimanere aggiornati sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo anche attraverso corsi di aggiornamento proposti dalla scuola;
- individuare nella Scuola Secondaria di Primo Grado due alunni (un maschio ed una femmina) con particolari doti e maturità che diventano gli "ambasciatori anti-bullismo", con il compito di divenire un punto di riferimento confidenziale per tutti gli alunni della scuola.

L'ambasciatore anti-bullismo si impegna a:

- porsi in una condizione di ascolto delle problematiche dei coetanei;
- riferire al Team antibullismo situazioni che meritano attenzione.

Il personale A.T.A.

- monitorare atteggiamenti considerati sospetti o preoccupanti degli alunni, dandone immediata comunicazione al Dirigente Scolastico;
- rimanere aggiornato sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo, anche attraverso corsi di aggiornamento proposti dalla scuola;
- favorire un clima collaborativo all'interno dell'istituzione scolastica e nei rapporti con le famiglie.

I genitori si impegnano a :

- partecipare attivamente alle azioni di formazione/informazione istituite dalla scuola sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo; vigilare sui comportamenti dei propri figli e a vigilare sull'uso delle tecnologie, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti (i genitori dovrebbero allertarsi se uno studente, dopo l'uso di internet o del proprio telefonino, mostra stati depressivi, ansiosi o paura);
- restare informati sulle azioni messe in campo dalla scuola e sollecitati a collaborare secondo le modalità previste dal Patto educativo di corresponsabilità;

- conoscere Regolamento disciplinare d'Istituto;
- conoscere le sanzioni previste dal presente regolamento – parte integrante del Regolamento d'Istituto – nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione on-line a rischio.

L'alunno si impegna a:

- formarsi all'utilizzo consapevole della rete e degli strumenti informatici;
- restare coinvolti nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative scolastiche inerenti alle tematiche del bullismo e del cyberbullismo;
- conoscere del Regolamento d'Istituto;
- essere consapevoli che non è loro consentito, durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola, l'utilizzo di smartphone o altri dispositivi elettronici o acquisire immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente e che, in ogni caso, non è consentita la loro divulgazione;
- responsabilizzarsi a segnalare agli organi preposti (Dirigente scolastico, referente del bullismo/ cyberbullismo, docenti...) eventuali atti di bullismo e cyberbullismo di cui sono a conoscenza, consapevoli del fatto che verrà garantita loro la riservatezza di quanto comunicato.

PARTE 3: UTILIZZO DI DISPOSITIVI ELETTRONICI, SMARTPHONE E SMARTWATCH

L'alunno si impegna a:

- tenere i cellulari spenti durante l'intera permanenza a scuola
- non utilizzare il cellulare in classe per usi personali non soltanto nell'orario delle lezioni ma anche negli intervalli e nelle altre pause delle lezioni
- non fotografare e/o riprendere persone all'interno dell'istituto e non diffondere foto e/o video
- utilizzare i cellulari durante le uscite, le visite guidate e i viaggi di istruzione previa autorizzazione dei/lle docenti accompagnatori

La famiglia si impegna a:

- vigilare sull'uso corretto del telefono cellulare, di altri dispositivi tecnologici e dei cosiddetti social network. Si ricorda che l'iscrizione ai social network non può avvenire per i minori di 13 anni.
- si raccomanda inoltre di vigilare sull'utilizzo di WhatsApp e delle app di messaggistica istantanea, affinché non siano diffuse immagini e/o riprese lesive della dignità delle persone, immagini e/o riprese effettuate all'interno degli edifici scolastici, se non esplicitamente autorizzate per iscritto dai/dalle docenti, nonché frasi irrispettose e/o lesive della dignità delle persone
- collaborare con la scuola evitando di inviare messaggi o effettuare chiamate verso i telefoni dei/lle propri-e figli-e durante l'orario scolastico

La scuola (nelle persone dei docenti e del personale ATA), si impegna a:

- non utilizzare il cellulare in classe o in ufficio per usi personali
- non fotografare e/o riprendere alunni durante le attività didattiche a meno che non sia chiaramente esplicitato l'uso inerente l'attività svolta
- controllare che gli alunni non utilizzino i telefoni cellulari all'interno dell'edificio scolastico
- controllare che gli alunni non facciano fotografie e/o riprese di persone all'interno dell'istituto e non diffondano foto e/o video
- dare immediata comunicazione alle famiglie di eventuali comportamenti non conformi

PARTE 4: UTILIZZO INTELLIGENZA ARTIFICIALE (AI)

La scuola si impegna a:

- rispettare le norme in vigore e le disposizioni della scuola a tutela della privacy, della sicurezza

dei dati e della struttura informatica;

- utilizzare strumenti di IA e a produrre documenti con strumenti di IA in maniera responsabile;
- tenere conto dei limiti contrattuali relativi all'età degli studenti, stabiliti dai fornitori di IA e dalle norme vigenti
- scegliere strumenti di IA coerenti con le previsioni del PTOF in merito all'adozione dei materiali didattici
- scegliere strumenti di IA senza comportare costi aggiuntivi per gli studenti e le famiglie salvo che non siano approvati secondo procedure condivise.

L'alunno si impegna a:

- rispettare le norme in vigore e le disposizioni della scuola per la tutela della privacy, la sicurezza dei dati e del sistema informatico della scuola anche nell'uso al di fuori di essa;
- dichiarare esplicitamente con le modalità concordate con l'insegnante la produzione di materiali a fini didattici con l'uso dell'IA e rimanere responsabile, anche sul piano disciplinare, dei materiali da lui prodotti con gli strumenti di IA.

I Genitori si impegnano a:

- controllare e guidare l'utilizzo di strumenti di IA al di fuori della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. ssa Maurizia G. Bianco

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

Io sottoscritto _____

Genitore dell'alunno/a _____

Scuola _____

Classe _____ sezione _____ dell'I.C.Fiano

**DICHIARO DI AVER RICEVUTO, FIRMATO E CONDIVISO IL PATTO EDUCATIVO DI
CORRESPONSABILITÀ**

Data, _____

Firma _____

Firma _____

Nel caso firmi un solo genitore, egli dichiara di essere consapevole di esprimere anche la volontà dell'altro genitore che esercita la responsabilità genitoriale, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità ai sensi del DPR 445/2000, dichiara di aver effettuato la scelta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli articoli 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

